Anno XLIII — Lunedì 8 marzo 1909 — Conto corrente con la posta — N. 57

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 15.
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati
Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

Le inserzioni
si ricevono esclusivamente dalla Ditta
A. Manzoni e C.
Udine, Via della Posta N. 7, Milano, e sue succursali tutte.

Le elezioni di ieri

I RISULTATI DEFINITIVI

Reggio Emilia — Prampolini socialista eletto con 4756 voti senza competitori.

Ancona — Pacetti prof. Domenico repubblicano 2457: Vecchini cost. 1574. Mancano due sezioni.

Palermo — Di Stefano cost. 1982: Palizzolo 123.

Avigliana — Boselli cost. 2053: Bernardi soc. 1050.

Caltanisetta — Eletto Testasecca cost. con oltre mille voti. Lopiano soc. ne ebbe un centinaio.

Brivio — Baslini cost. 2477, Noseda soc. 177.

Pinerolo — Facta sottosegretario allo interno eletto con oltre 1500 voti. Maccari soc. 312.

Palermo — Di Trabia cost. eletto con oltre mille voti contro 400 di Nasi ed una ventina di Tognazzi soc.

Imola — Votanti 2187, Costa soc. 2166.

Roma — terzo: Baccelli Guido costit. 1384 senza competitori.

Lagogregno — Manzo senza compet.

San Demetrio nei Vestini — Eletto il marchese Cappelli.

Muro Lucano — Mitti rad. eletto con grandissima prevalenza su Fagella. costituzionale.

Chiari — Morando min. dem. eletto, senza competitori.

Lonato — Dacomo min. 1548. Teotti soc. 368.

Palmi — Votanti 1463, Nunziante min. 1421.

Borghetto lodigiano — Pozzi min. 1110 Valsecchi soc. 91.

Bibbiena — Sanarelli sotto segretario all'agricoltura 2335, Ceraniscola 439.

Cuneo — Gallimberti dem. min. 1433, Arnaud soc. 876.

Gerace — Scaglione min. eletto.

Bari — Lembo min. eletto senza competitori.

Acerra — Montagna opp. cost. eletto senza competitori.

Lucera — Salandra mod. opp. eletto senza competitori.

Nuoro — Are min. eletto.

Napoli — 4. Eletto Girardi min. senza competitori.

Cittaducale — Fortis min. 1333 disperse 282.

San Severino Marche — Ciappi min. 1727 Cola rep. 797.

Giulianova — Ceruli dem. 1115 Flaiani min. 304.

Tempio — Pala rad. opp. 933 Fiori min. 842.

Pavullo — Gallini min. eletto.

Asti — Giovanelli Edoardo min. 2072, Vigna soc. 1212.

Napoli — Masoni dem. opp. eletto.

Cesena — Comandini rep. 1317. Merloni soc. 517 — Cacciaguerra dem. cristiano 115.

Forlì — Gaudenzi rep. 2235, Pasqui min. 1674.

Osimo — Valeri rep. eletto.

Borgo S. Donnino — Berenini soc. 1705 Lusignani cler. mod. 1233.

Sciacca — Amato min. 2072, Tasca soc. 88.

S. Benetto del Tronto — Dari sottosegretario ai lavori 2797.

Ragusa — Majorana Angelo, eletto, eletto senza competitori.

Spoleto — Schanzer ministro delle poste 1322, Arcangeli 348.

Ariano Puglia — Caputti min. eletto, Sondrio — Marcora, presidente della Camera eletto senza competitori.

Spezia — Doria rad. 2698, De Nobili min. 2106.

Montedascone — Leali min. 1349. Ascoli soc. 390.

Castrogiovanni — Colajanni repub. senza competitori.

Isernia — Votanti 1643, Cimorelli min. 1552.

Siracusa — Francicanava min. senza competitori.

Matera — Ridola dem. senza competitori.

Cotrone — Lucifero Alfonso ministeriale eletto.

Serradifalco — Lanza di Scalea mod. opp. eletto.

Napoli, 12 — Salvia min. eletto.

Budrio — Podrecca soc. 1943, Bosdari cons. 1015.

Castelmaggiore — Bentini soc. 1823 Federici agrario 823.

Viterbo — Canevari min. 1473, Braccini soc. 694. Gori rad. 186.

Fossano — Falletti min. 1357. Morgari soc. 439.

Modugno — Abbruzzese min. eletto.

Menaggio — Rubini lib. opp. 2175, Bonardi soc. 391.

Atripalda — Eletto Cicarelli cost.

Massa — Chiesa rep. 2896, Sarteschi soc. 1491, Borelli mon. 409.

Avezzano — Torlonia min. eletto.

Valenza — Merlani soc. 2368, Anarratone cler. mod. 890, Roncati mod. 728.

Tartinico — Eletto il ministro Orlando senza competitori.

Livorno 2. — Orlando Salvatore min. 2783, Modigliani soc. 1551.

I ballottaggi

Biandrate — Campanozzi soc. 1454, Molina dem. 1428, Balossini cler. 269.

Novara. — Mazzini cler. mod. 1860, Giulietti soc. 1446, Gambarotta rad. 728.

Varese — Bossi soc. 1907, Bizzozero min. 1481, Pavia rad. 1063.

Oleggio. — Sarfatti soc. 1441, Podestà min. 1101, Peroni dem. 442, disperse 110.

Milano — Albasini mod. 2405 — Manfredini dem. 1224 Filippetti soc. 859 — Cappa rep. 568.

Recanati — Ricci min. 1351 — Porozzi rep. 1060 — Patrizi soc. 553.

Un nuovo scandalo
relativo alle carni americane

Londra, 7. — In una riunione del Comitato sanitario di Londra il chiarirsimo prof. Williams ha letto un rapporto che si soalia conto il pericolo dell'esportazione delle carni estere avariate. Le scatole nelle quali sono racchiuse vengono rimesse dai funzionari del porto come contenenti carne sana. Tra gli altri esempi, il dottor Williams cita il caso di una nave proveniente dall'America settentrionale arrivata a Londra il 2 febbraio scorso e trattenuta nel porto per l'esame sanitario. In 700 casse scoperse una quantità di carne avariata.

Eppure su ciascuna di queste casse un bollo ufficiale, proveniente dal porto di esportazione, indicava che la carne era stata esaminata alla partenza.

A bordo della medesima nave si trovarono trecento maiali congelati: su quindici che furono esaminati se ne trovarono due ai quali mancavano le glandole linfatiche. Esaminatene altri tredici, essi furono trovati nel medesimo stato. Nel quattordicesimo maiale si rilevarono i segni evidenti della tubercolosi.

Dopo la lettura di questo rapporto, il Consiglio ha deciso di inviare una coppia al Ministero dell'interno perchè sia messa a disposizione dell'Ambasciata degli Stati Uniti e dell'Autorità sanitaria degli altri porti inglesi.

Concessioni di terre nella Somalia italiana

Roma, 6. — La *Gazzetta ufficiale* pubblica un regio decreto, col quale si dà facoltà al governatore della Somalia italiana di accordare concessioni di terreni a scopo edilizio.

Chi scoperse il tradimento
dell'ex-ufficiale Frizziero a Venezia

Abbiamo da Venezia, 7:

Il merito principale della scoperta dei documenti e del conseguente arresto del Frizziero è dovuto ad un confidente e non già ad uno dei soliti che servono la Questura, ma ad un vero patriota, che essendo in buone relazioni col Frizzieri aveva avuto da costui delle confessioni e che ha illuminato l'autorità per il ricupero dei documenti che ormai si sapevano scomparsi. Il patriota, che si trova ora a Milano ed il cui nome è tenuto tanto segreto da non figurare neppure nei verbali di sequestro, riuscì ad avere i documenti, che si trovavano in una casa della frontiera occidentale della Francia, presso persone amiche del Friziero, pronti per essere venduti ad un Governo straniero a mezzo di alcuni emissari, i nomi dei quali sono conosciuti dall'autorità superiore.

Sui documenti sono in grado di darvi particolari precisi avuti da fonte ineccepibile. Sono 14 in tutto: due riguardano i forti del Cavallino e di San Nicolò del Lido; gli altri dodici invece sono quasi tutte fotografie tracciate di piani di forti della frontiera occidentale d'Italia. Mentre i primi sono stati eseguiti recentemente, gli altri invece rimontano a più di dieci anni fa ed a questi si dà ben poca importanza. La cosa più grave si è che fra i documenti ricuperati dal patriotta si trovò anche un cifrario segreto che doveva servire alle comunicazioni di notizie, informazioni ed ordini fra il Frizieri ed i suoi emissari.

Il Frizziero messo alle strette

Il Frizziero non ha confessato di aver venduto o tentato di vendere a una potenza straniera i piani delle nostre fortificazioni. Egli anzi ha respinto con una certa energia l'accusa, ma non ha saputo rispondere alle domande incalzanti che gli venivano rivolte dal giudice istruttore e che più direttamente riguardavano i forti di Treporti e del Cavallino. L'individuo che ebbe un convegno a Chambery col Frizziero e che venne quindi perquisito alla frontiera, è un triestino.

Gli orrori della neve
Valanghe disastrose in Carinzia - Molte vittime

Klagenfurt, 7. — Le nevicate diventano una vera catastrofe. Da tutta la Carinzia si segnalano interruzioni nelle comunicazioni. La strada per Loibl e pel Seeborg è impraticabile. In parecchie regioni il servizio della posta è mantenuto solo mediante pattuglie di skiatori. Particolarmente gravi sono le interruzioni fra Tarvis e Pontebba. Tutta quella vallata è bloccata dalle enormi masse di neve. La regione di Raibl è minacciata gravemente. Si segnalano molte vittime.

Strani scioperi in Francia

Mandano da Friville Escambotin nella Piccardia che si sono avuti in quella quella regione parecchi scioperi inattesi e strani. Si è avuto a Junisvy lo sciopero dei consumatori del gas; ed Saint Lys lo sciopero dei consumatori di latte, E' cominciato poi oggi a Friville, il più importante comune del circondario, uno sciopero di nuovo genere: lo sciopero dei contribuenti. Veramente un simile sciopero non si può dire nuovo del tutto; i viticultori del Mezzogiorno avevano già deciso di non pagare le imposte. Se ben ricordo vi sono stati anche personaggi assai noti a Parigi i quali alcuni anni or sono hanno rifiutato di passare dal ricevitore delle imposte del loro quartiere. Il signor Drumont fu uno di questi scioperanti e andò coraggiosamente fino al punto di sopportare un simulacro di vendita dei suoi mobili; ma non è per la stessa ragione che gli abitanti di Friville non vogliono pagare le tasse loro: essi vogliono pagare le tasse loro: essi vogliono scioperare perchè si rifiutano loro dei gendarmi.

Friville (è un centro della Piccardia) è turbata spesso da scioperi onde il bisogno di gendarmi si fa assai sentire. «Ci occorrono dei gendarmi e non pagheremo le imposte finchè non gli avremo!» Ecco ciò che si dice a Friville. La popolazione è ormai decisa ed una petizione venne già messa in circolazione: essa finirà certo per commuovere i pubblici poteri. Debbo dire che queste brave persone non hanno tutti i torti nel voler adoperare simili mezzi di protesta perchè tutti qui anche nei circoli ufficiali, danno loro ragione! Questi contribuenti recalcitranti hanno dalla loro parte tutti i giornali locali; la stampa li approva con un eloquente calore.

La morte d'un vecchio garibaldino

A Posillipo è morto Antonio Guerritore, uno dei più venerandi garibaldini. Da Garibaldi ebbe la nomina di storiografo di campo e a lui si devono le narrazioni più precise delle campagne garibaldine. Aveva 84 anni.

IL BREVIARIO DELLA FELICITÀ

La felicità è figlia della volontà nostra: «per essere felice bisogna volerlo essere». V'ha talvolta qualcuno che deve la sua felicità al caso, — dice Iean Finot in un articolo della *Revue* riassunto dalla *Minerva* — ma è una felicità effimera, destinata a crollare al primo soffiar di vento; soltanto lo sforzo della nostra volontà può edificare il gran monumento, soltanto chi vuole, fortemente, a qualunque costo, vede sorgere la sua felicità salda e trionfante, di fronte a tutto, contro a tutto. Allora si può ridere della fatalità, e la sventura batterà i suoi colpi contro l'adamantino usbergo senza poterlo rompere, senza lasciarvi segno.

«Fate ogni giorno l'esame della vita». Gli incidenti della nostra vita non ci appartengono, se ad essi non poniamo mente; scorrono sull'anima come l'acqua sulle roccie. Per goder la nostra felicità bisogna coglierla a volo, prima che si dilegui come il fantasma d'un sogno.

Noi lamentiamo la brevità della vita: se ci fermiamo a mirar le sue manifestazioni, la rendiamo più intensa, più utile per l'avvenire. E fermiamoci, sopra tutto, dinanzi alla felicità: infelici sono coloro che corrono, pieni di pensiero e di fatica, tanto da non veder la gioia che loro passava a canto. Soffermiamoci a guardar la nostra vita e l'ameremo vieppiù.

«Una vita armoniosa dovrebbe abbracciare il passato, il presente e l'avvenire». Il passato racchiude, come in uno scrigno, i tesori della vita vissuta, tesori nostri, dei quali potremo disporre a nostro talento; noi riguarderemo i momenti felici, respingeremo i dolorosi e rifletteremo su ciò che è ricco d'insegnamento. Così potremo moltiplicar la nostra felicità, viver di mille vite, nell'avvenire che l'immaginazione ci plasma. E giova anche ripensar ciò che è triste.

«Evitate la collera». La dolcezza dell'indulgenza disarma i malvagi e nutrisce di miele l'anima nostra: evita la collera, veleno pericoloso per l'anima e per il corpo, che penetra in tutti i più misteriosi recessi del nostro essere ed è sorgente di debolezza. L'animo di coloro cui vince l'ira è inferiore a quello contro cui l'ira è rivolta.

«La felicità dipende dalla grandezza del nostro amore». L'anima piena di affetti è come una stanza piena di luce:

Giornale di Udine (49)

Il sogno di Antonietta

ROMANZO

Per lei, la questione non era di sapere se Luigi fosse amabile, se sarebbe un buon marito, e se ella sarebbe felice sposandolo. Quest'era il lato meno essenziale, era il lato della personalità egoista, che calcola e cerca il suo interesse innanzi tutto. Oramai la sola questione era di sapere se ella si sacrificherebbe per suo padre.

Di ciò trattavasi, non d'altra cosa, il resto era menzogna, debolezza e viltà. Ella aveva già troppo procrastinato e riflettuto; era suonata l'ora della risoluzione e del coraggio. Sarebbe ella amante o figlia?

Mentre andava in tal guisa deliberando colla propria coscienza, divisa fra i due estremi, senza poter decidersi per l'uno o per l'altro lottando sempre per trovare un punto di conciliazione impossibile ad incontrarsi, suo padre sosteneva, nella vicina camera, una lotta terribile colla morte. Quale era il suo stato? Egli era senza dubbio in preda alla febbre, irritato dall'indugio, ammalato d'impazienza. Chè mai penserebbe vedendola incapace di una risoluzione? Egli non poteva che dubitare di lei e pensare che lo amava assai poco.

Quale acerbo dolore per lui! E frattanto che cosa faceva colui al quale ella sacrificava questo padre adorato? Dove era egli? Che pensava?

Si alzò dalla poltrona, ed avvicinatasi alla parete accostò l'orecchio alla serratura della porta. Sulle prime non udì nulla, ma dopo un accesso di tosse ruppe il silenzio, ed alcune parole giunsero fino a lei: la voce di suo padre, tremula, quella di Luigi dolce e grave. Poi tutto ridivenne silenzio.

Passerebbe anche questa notte come tutte le altre senza che ella avesse presa una deliberazione? Quale viltà, quale delitto! Poichè colla sua irresolutezza ella uccideva suo padre.

Non istette più in forse. Aprì la scrivania, da un tiretto chiuso a chiave trasse un fascio di lettere, le lettere di Gastone. Erano tutte riunite e legate da una fettuccia; da quella che le aveva scritto tre anni addietro, dopo averle la prima volta dichiarato il suo amore, fino a quella, in cui le diceva: «Siate felice coll'uomo che avrà la fortuna di divenire vostro sposo».

Sciolse il nodo alla fettuccia e prese a leggere quelle lettere, che erano disposte per ordine di data. Comechè tutte fossero state scritte in termini da poter essere lette dal signor Hèrand, pure erano per Antonietta piene di dettagli intimi e particolari: una parola, in apparenza insignificante, era per lei un ricordo, un'altra una carezza. Quanta gioia in mezzo a quelle linee! e quante speranze!...

Lesse due volte l'ultima lettera. «Addio, cara Antonietta, giacchè mi manca la forza di rivedervi... Ci ritroveremo un giorno, e allora potrete persuadervi che i miei sentimenti non variarono mai».

Non variarono mai! Ed ha avuto il coraggio di scrivere queste parole!

Pigliò tutte queste lettere e si pose in ginocchio dinanzi al camino; il fuoco non alimentato, era quasi spento. Però alcuni carboni ardevano tutt'ora sotto le ceneri.

Collocò le lettere nel mezzo del focolare. In pochi minuti, quei fogli piegati si contorsero sui carboni e mandarono fumo. Ma ad un tratto, in mezzo a quel fumo fattosi denso, divampò la fiamma, e quelle lettere accese mondarono di luce tutta la camera.

Chinata sul focolare, Antonietta stava osservando i progressi del fuoco: dapprima la carta si annerì: poi qualche parola qua e là si potè ancora leggere, ma tosto sparirono divorate dalla fiamma; poi una corrente d'aria penetrata nella camera, trasportò su pel camino quelle lettere convertite in nere farfalle.

Era finito; di tre anni d'amore non rimaneva più nulla, il suo sogno, il suo bel sogno di felicità era distrutto per sempre, del sogno di Antonietta non rimaneva che il ricordo.

Il giorno appresso Antonietta entrò di buon' ora nella camera del signor Hèrand; camminava con passo fermo, il suo sguardo aveva ripreso l'antica fermezza e franchezza, e più non si rivolgeva altrove, come negli ultimi giorni; s'incontrava in quello di suo padre.

Questi fu colpito al notabile cambiamento, e lo fu più ancora dall'effusione colla quale corse a baciarlo.

— Tu hai a dirmi qualche cosa! disse con voce tremante.

— Sì papà.

Luigi Emanuele, udite queste parole, s'avviò verso la porta, egli aveva notato il cambiamento di Antonietta, e del pari che il signor Herand sentiva che era giunta l'ora in cui sarebbe stata chiarita una situazione cotanto dolorosa per tutti.

Antonietta era in procinto di parlare; dalla sua bocca stava per uscire la sua sentenza; egli s'allontanava perchè non voleva colla sua presenza esercitare su di lei alcuna pressione.

Era d'uopo ch'ella parlasse liberamente,

E per quanto potesse riuscirgli crudele l'aspettazione e in questo momento, egli credeva opportuno di ritirarsi.

— Vi lascio, disse.

Con un gesto ella gli fè cenno di rimanere.

— Non ritorno a casa, prosegui egli scendo un istante in giardino, ci rivedremo dopo.

— Ma rimanete! esclamò il signor Hèrand: se Antonietta desidera che non v'allontaniate è segno che non ci reca un amara parola... qua la mano, amico mio.

Luigi Emanuele s'appressò al letto, e nella mano tremante dell'ammalato mise la sua che non era affatto più salda.

— Ecco ciò che ho a dirti, cominciò Antonietta con voce sorda ma ferma. Dopo aver riflettuto, come tu mi avevi chiesto, alla proposta di matrimonio che tu fattami ho risoluto d'uniformarmi al tuo desiderio.

— E l'accetti Luigi?

— Sì papà...

— Oh miei figli! miei figli!

Non potè dire di più; le lagrime gli troncarono la parola, e causa l'emozione, ricadde estenuato sul guanciale.

(*Continua*)

l'amore è la bontà illuminano e riscaldano la nostra coscienza.

E non bisogna rimpiangere, se talvolta si son prodigati tesori di bontà e d'amicizia verso chi ne era indegno: la soddisfazione e il godimento nostro, restano integri e profondi un bene che nessuno ci può togliere.

« La vita è sforzo, lavoro, azione ». A questo dovrebbero pensare tutti coloro che aspirano a ritirarsi nel riposo: ritirarsi dalla vita significa andar verso la morte, e quel che noi chiamiamo riposo non è che vegetazione lirica e intellettuale che ci indebolisce e offre il nostro organismo in preda alla malattia. Coloro che maledicono all'azione sembrau cercare la gioia nel silenzio di una tomba; una gioia simile sarebbe breve, perchè il simulacro della morte presto si trasforma nella morte stessa.

« La gentilezza come fondamento di successo » conquista tutti e non costa nulla: per essa l'uomo più insignificante acquista un valore positivo; dietro a lei intravediamo la benevolenza, la dolcezza, la buona educazione. Quando la gentilezza parte dal cuore va fino ai cuori; ci protegge e noi camminiamo nella vita più lietamente, però che essa conquide l'animo e l'immaginazione come un'incantatrice.

Da S. MARTINO al Tagl.
A colpi di forca

Ci scrivono in data 8:

Ierlaltro sulla pubblicava per questione d'interesse vennero a diverbio i contadini Truant Felice e Scodellaro Angelo, armatisi entrambi di tridente il primo colei l'avversario alla regione temporale destra causandogli lesioni per la di cui guarigione ci vorranno 20 giorni, il Truant fu arrestato.

Lo Scodellaro alla sua volta lasciò andare il tridente sulla testa all'avversario causandogli lesione guaribile in 8 giorni.

IL RISULTATO DELLE ELEZIONI DI IERI

		Iscritti	Votanti	Renier	Girardini
Udine Sezione	I	496	331	122	205
»	II	490	—	158	118
»	III	481	362	95	267
»	IV	487	—	70	275
»	V	484	381	94	276
»	VI	467	362	131	211
»	VII	528	438	96	315
»	VIII	509	399	140	242
»	IX	155	130	47	80
»	X	470	389	108	247
»	XI	148	131	26	96
»	XII	455	334	122	210
»	XIII	470	270	114	247
»	XIV	505	380	104	263
Campoformido		308	—	136	79
Feletto Umberto		509	—	74	327
Martignacco I		359	—	176	101
Martignacco II		277	—	116	101
Meretto di Tomba		401	—	167	130
Pagnacco		242	204	80	112
Pasian di Prato		366	315	209	104
Pasian Schiavonesco I		428	—	184	81
» »	II	294	—	—	—
Pavia di Udine I		254	—	128	44
» »	II	244	—	148	187
Pozzuolo		504	—	215	61
Pradamano		162	—	54	61
Reana del Roiale		430	—	236	108
Tavagnacco		232	—	100	96
		11155	—	3444	4780

meno la sezione di Pasian Schiavonesco.

La proclamazione venne perciò rimandata a stamane.

Nella Sala dell'Aiace si riunirono alle 9.30 i presidenti di tutti i seggi. Presiedeva il consigliere della Corte d'appello di Venezia, avv. Boccuzzi.

Il presidente riferì nella II. sezione di Pasian Schiavonesco in seguito a dispareri per una scheda contestata si allontanarono tre membri del seggio; e quindi in base alla legge si dovettero sospendere le operazioni di scrutinio, e l'urna suggellata venne mandata, come prescritto alla sezione centrale a Udine, che deve procedere allo spoglio dei voti.

L'operazione va molto per le lunghe.

LA GIORNATA ELETTORALE
L'esito a Udine

Siamo usciti dalla lotta di ieri come vi siamo entrati, con la fronte alta e la coscienza secura, dopo una battaglia combattuta per i principii e per le persone, convinti d'aver compiuto il nostro dovere in difesa della causa liberale e delle istituzioni nazionali.

Il partito liberale ha avuto l'onore di combattere sopra il nome intemerato di Ignazio Renier, al quale serba tutta la gratitudine. Con uomini simili, invulnerabili e invulnerati, quale che ne sia esito, le battaglie sono sempre elevate e lasciano l'animo più temprato e la fede più viva.

Nei collegi del Friuli

Anzitutto mandiamo il più cordiale saluto all'avv. Giovanni Andrea Ronchi sul cui nome gli elettori di San Daniele vinsero una magnifica battaglia; ecco il risultato della votazione: *Ronchi* voti 1877, Luzzatto Riccardo (uscente) voti 1559.

Era naturale, logico, doveroso dare alla maggioranza degli elettori del collegio di San Daniele-Codroipo il rappresentante che meritava; un liberale senza macchia e senza paura, del cui successo tutto il partito liberale friulano grandemente si compiace.

A Cividale fu rieletto l'on. Morpurgo con 2307 voti. Podrecca ne ebbe 305.

A San Vito fu rieletto con votazione plebiscitaria Francesco Rota: egli riporto 2400 voti.

A Tolmezzo lotta accanita fra Valle e Spinotti con prevalenze finora di questo. Le notizie ritardano per causa della neve, che ha reso difficili le comunicazioni.

Nel collegio di Spilimbergo rieletto Odorico. Il candidato socialista ebbe un migliaio circa di voti.

I tre ballottaggi

Il più inaspettato è quello di Palmanova-Latisana, dove — malgrado la rinuncia solenne da lui fatta — i fautori del conte Hierschell insistettero a portarlo.

Alla sezione di Latisana vi fu della confusione. Ma la votazione rimane regolare.

Il risultato definitivo:

Solimbergo	voti	1663
Hierschll	»	1075
Feder	»	696

Ballottaggio fra i due primi.

A Gemona i risultati furono questi

Capellani	voti	1895
Ancona	»	1898
Bellina	»	286

Mancano i risultati di due sezioni; ballottaggio fra i due primi.

A Pordenone, Chiaradia ebbe voti 2523, Policreti 2509, Ballottaggio.

La giornata di ieri nel Veneto
Eletti

Indri a Camposampiero, Galli a Chioggia, Brunialti a Thiene, Magni a Belluno, Loero a Pieve di Cadore, Negri De Salvi a Marostica, Fusinato a Feltre, Alessio a Padova, Luzzatti a Abano e Oderzo, Stoppato a Montagnana; Papadopoli a Adria, Brandolin a Conegliano, Pagani Cesa a Vittorio, Daniele a Tregnago, Maraini a Legnago, Giovanelli a Lonigo, Rossi a Schio, Marzotto a Valdagno.

Clamorose le cadute

Todeschini contro Rossi a Verona; Zabeo contro Foscari a Mirano; Vendramini contro Roberti a Bassano, Felissent contro Bricito a S. Biagio di Callalta; a Venezia finalmente Sebastiano Tecchio.

Ballottaggi

Wollemborg e Zileri a Cittadella; Ottavi e Massa a Vigonza; Pozzato e Piva a Rovigo; Monterumici e Ellero a Treviso; Arrivabene e Preto a Cologna; Montresor e De Stefani a Bardolino; Coris e Caperle a Isola della Scala; Roi e Teso a Ticenze.

Venezia, 7. — Durante la giornata non avvennero incidenti degni di nota; qualche battibecco tra elettori dei varii partiti e niente altro. In ogni collegio però la votazione fu scarsa.

Primo collegio — Musatti Elia, socialista, appoggiato dai repubblicani e radicali voti 1787, Pascolato Mario, clerico moderato. 1280. Tecchio Sebastiano, democratico: voti 823. Ballottaggio fra Musatti e Pascolato.

Secondo collegio — Marcello Girolamo, clerico-moderato: voti 1790. Bacci Giovanni, socialista: 1058. Manzato Re-Renato, radicale: 725. Bordiga Giovanbi, democratico: 866. Ballotaggio fra Marcello e Bacci.

III. Collegio: Fradeletto voti 1173, Todeschini socialista voti 415, Mirabelli repubblicano voti 86.

Essendovi oltre 200 schede bianche nulle e disperse ed avendo il candidato umoristico Fisola ottenuti 388 voti venne proclamato il ballottaggio fra Fradeletto e Todeschini.

Ha vinto Piero Foscari

Il collegio Dolo fu finalmente liberato dal famoso Zabeo. Ha vinto splendidamente Piero Foscari. Al quale mandiamo del Friuli il saluto più fervido.

Nei collegi di Milano

Al primo: ballottaggio fra Manfredini e Albasini.

Al secondo: eletto Greppi avv. Emanuele.

Al terzo: eletto Candiani dott. Ettore. Trombato il Mira.

Al quarto: eletto Cornaggia Ottavio.

Al quinto: eletto Turati.

Al sesto: eletto Treves.

Nei collegi di Bologna

Collegio primo: eletto Tanari.

Collegio secondo: ballottaggio fra Calda socialista e Marescalchi.

Collegio terzo: eletto Pini.

A Vergato: eletto Rava.

Altri risultati

Borgo S. Dalmazzo. — Rovasenda min. eletto.

Boiano — Del Balzo Girolamo min. senza competitori.

Napoli, terzo — Arlotta opp. cost. 1846, Ciccotti soc. 149.

Fabriano — Miliani min. 1452, Bocci radicale 870.

Colle Val d'Elsa — Callaini opp. cost. in grande prevalenza su Meoni socialista.

S. Bartolomeo in Galdo — Bianchi Leonardo opp. cost. 1598. Ruffo min. 3

Cossato — Rondani soc. 2927, Pipia min. 1320.

Clusone — 15 sezioni: Bonomi cler. 1517, Gussoni rad. 469.

Molfetta — Pansini rep. 2047, Salvemini sac. 13.

Lucca — Matteucci min 1144, Mancini reppubblicano 508.

Isili — Eletto il ministro Cocco Ortu.

Piacenza 12 sezioni: Raineri liberale 1637, Lanza soc. 998.

Stradella — Montemartini soc. eletto con 2034 su 2159 votanti.

Monopoli — Eletto Semmola min.

Oristano — Eletto Carboni Boi min.

Borgomanero — Eletto Leonardi mod.

Vigone — Eletto Marsengo Bastia min.

Crema — Eletto Marassi opp. cost. senza competitori.

Gonzaga. Rieletto Ferri.

L'elezione ad Arezzo e Budrio

Ad Arezzo, dopo una lotta vivamente combattuta, è riuscito Landucci moderato contro Umberto Caratti radicale.

A Budrio eletto Podrecca socialista con grandissima contro Bordari.

Sanguinoso conflitto nel collegio di Montagnana
Numerosi feriti

Montagnana, 7. — A Casale Scodiscia oggi, durante la votazione, si ebbe un tragico incidente. Causa un tumulto il delegato di pubblica sicurezza, dopo aver fatte le intimazioni, dovette caricare la folla; si contano parecchi feriti, fra cui uno gravemente. Mancano ulteriori particolari.

Scene selvaggie nel collegio di Capua?

Capua, 7. — Corre voce che a Casale di Principe, comune del collegio di Capua, si sieno svolte oggi selvaggie scene di sangue: due elettori sarebbero stati ammazzati. La notizia però non è ancora confermata.

La vittoria dei popolari a Roma

Roma 7. — L'esito definitivo dà per eletti Mazza (rep.), Baccelli (mod.), Bissolati (socialista), Barzilai (rep.); il repubblicano Zuccari entra in ballottaggio col radicale Coetani.

Bissolati ha circa mille voti più di Santini.

Cronaca cittadina

il telefono del Giornale porta il num. 1-80

Bollettino meteorologico

Giorno 8 Marzo ore 8 Termometro +4 1
Minima aperto notte +2 3 Barometro 743
Stato atmosferico: vario Vento E.
Pressione: calante Ieri: vario
Temperatura massima: +5,3 Minima: —0.4
Media: +2 73 Acqua caduta 2 —

Riattivazione del servizio sulla linea Udine-Pontebba. La Camera di commercio ha ricevuto dalla Direzione compartimentale delle ferrovie di Venezia il seguente dispaccio: Avvertesi che da ieri venne riattivata circolazione sul tratto Carnia-Chiusaforte linea Udine-Pontebba limitatamente ai treni viaggiatori 2710, 1587, 1581, 1532. Venne pure riattivato sul tratto stesso il servizio merci a grande e piccola velocità per solo collettame. »

Onorificenze. I signori Giusto Venier commerciante di Villa Santina, qui residente e Giuseppe Ferrante collaboratore militare della *Patria del Friuli* vennero nominati testè cavalieri della Corona d'Italia. Congratulazioni.

Grave investimento. Augusto Zampieri di Colloredo di Prato rincasando ieri sera in bicicletta, venne investito da una vettura in vicinanza del paese. Il poveretto cadde malamente a terra riportando la frattura della mandibola. Fu subito trasportato all'Ospitale ove fu trattenuto. I medici si riservarono la prognosi.

Camera di Commercio. Denuncie delle ditte durante il mese di febbraio 1909:

Fabbrica Paste Alimentari. Felice Scodellari, S. Vito al Tagliamento. — Ceduta l'azienda alla nuova ditta F. Scodellari - A. Masotti di S. Vito al Tagliamento.

Pastificio ad Energia Elettrica - F. Scodellari - A. Masotti, S. Vito al Tagliamento — Società per l'industria ed il commercio di paste alimentari. Durata anni 15. Capitale sociale 23.000. Comproprietari e firmatari i signori Antonio Masotti di Luigi e Felice Scodellari fu Giuseppe.

Cartiera Pasquale Fenili, Basaldella del Cormor. — Sciolta la società e ceduta l'azienda al sig. Francesco Fenili.

Francesco Fenili. Cartiera in Basaldella del Cormor. — Proprietario e firmatario il titolare.

Ditta A. Volpe successore A. Furlotti. Udine. — Negozio ferramenta. Ceduta l'azienda alla ditta F.lli Broili di Udine.

Vittorio Agostinis e C., Tolmezzo. — Società in accomandita semplice per il commercio di coloniali, pizzicherie, cereali, farine, vini, spiriti, e liquori. Durata anni 10. Capitale sociale L. 30000. Comproprietari i signori Agostinis Vittorio di Giacomo, socio accomandatario e firmatario; e Grassi cav. Pietro fu Antonio e figlio Grassi Luigi, soci accomandanti.

Lizzero Giuseppe, Cividale. — Ceduta l'azienda del negozio di coloniali e pizzicherie al sig. Augusto Cargnelli.

Cargnelli Augusto, Cividale. — Negozio coloniali e pizzicherie. Proprietario e firmatario il titolare.

Massimo Mangilli. Officine elettriche di Torsa, (Pocenia) — Produzione e vendita di energia elettrica. Proprietario e firmatario il titolare.

Giovanni Pelizzo, Udine. — Negozio chincaglierie, mercerie, ecc. Nominato institore il sig. Molinis Libero fu Luigi di Udine.

Mario Falini, Tarcento. — Appaltatore di lavori. Proprietario e firmatario il titolare.

Ditta Angela Locatelli, Gemona. — Negozio tessuti. Proprietario e firmatario il sig. Guido Moro fu G. B.

Pascoli e Volpe, Aprato (Tarcento). — Fornace di laterizi a fuoco continuo. Comproprietari i signori Pascoli Leonardo ed Antonio fu Daniele e Volpe Antonio fu Pietro, quest'ultimo firmatario.

R. L. F.lli Zanardo, Corno di Rosazzo. — Commercio e lavorazione legname. Comproprietari e firmatari i f.lli Rodolfo e Lorenzo Zanardo.

Arte e Teatri

Teatro Sociale
Papà eccellenza di Rovetta

Questa sera avrà luogo il bel dramma di Gerolamo Rovetta: *Papà eccellenza* Farà seguito una farsa.

Domani verrà data un'interessante novità che ottenne successo ovunque venne rarpresentata. S'intitola: *La donna nuda.* Questa commedia, di Bataille, che dal titpto sembrgrebbe ura pochade, è invece un lavoro serio.

CRONACA GIUDIZIARIA

Pretura I mandamento
(Udienza del 5 marzo)

Giudice avv. Gino Pavanello — P. M. Di Di Giorgi notaio Francesco delegato di P. S.

Offende un agente di P. S.

Masieri Amedeo di Paolo d'anni 42 di Udine non solo offese l'agente di P. S. Fioretti con parole oltraggiose, ma rifiutò di declinare le proprie generalità.

Egli si difende dicendo d'essere stato ubbriaco.

Fioretti conferma il suo verbale.

Lo scherzetto, costò al Masieri 10 giorni di reclusione.

L'art. 488 armato

Lo scalpellino Ugo Serravallo fu Ant. d'anni 24 di via Superiore, da qualche tempo è in discordia col proprio fratello maggiore perchè non si sbriga di consegnargli quanto gli spetta dell'eredità paterna.

Trovato ubbriaco fradicio ed armato di coltello gli fu rilevata la contravvenzione. Egli disse che il coltello è un'arma del mestiere. Ma il giudice non fu di tale avviso e gli consegnò 15 giorni di reclusione.

Fu difeso dall'avv. Mario nob. Bellavitis.

Il Serravallo appellò.

STATO CIVILE

Bollettino settim. dal 28 febbr. al 6 marzo

NASCITE

		maschi		femmine
Nati vivi		14		11
» morti	»	1	»	1
» esposti	»	—	»	1

Totale N. 28

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Giuseppe De Stefani operaio con Elena Staboszevoska casalinga — Raimondo Baracetti fattorino postale con Albina Zorzi contadina — Eugenio Sanvidotti calzolaio con Maria Fabretti sarta — dott. Domenico Venchiarutti medico con Francesca Tremonti agiata — Armando Bassi calzolaio con Luigia Bigotti sarta.

MATRIMONI

Francesco Fattori carpentiere con Ida Zilli casalinga.

MORTI

Maria Drussi di Angelo di giorni 18 — Luigia Molaro Paolini fu Luigi d'anni 68 casalinga — Pietro Padoano fu Antonio d'anni 80 calzolaio — Filippo Brandolini fu Giuseppe d'anni 59 negoziante — Carlo D'Agostino di Francesco di mesi 3 — Marianna Valentinis Rinoldi fu Urbano d'anni 86 agiata — Albina Miori fu Luigi d'anni 52 ancella di carità — Anna Grillo Mauro di Valentino d'anni 21 casalinga — Maria Saltarini D'Odorico fu Domenico d'anni 77 casalinga — Teresa Olivo Zorzutto fu Giovanni d'anni 65 contadina — Anna Fornaro di Luigi di mesi 3 — Maria Sabot di Luigi di mesi 11 — Valentino Gervasi fu Pietro d'anni 66 oste — Cesare Degli Sforza fu Antonio d'anni 80 medico-chirurgo — Giuseppe Zivelonghi fu Giuseppe d'anni 67 pensionato — Italia Stampetta Martinuzzi fu Luigi d'anni 47 agiata — Giovanni Silvestri fu Sante d'anni 68 pensionato — Irma Tosolino di Evangelista d'anni 3 — Luigia Cossutti di Antonio d'anni 26 casalinga — Alberto Molaro di Rodolfo d'anni 3 1/2 — Giuseppe Abramo fu Domenico d'anni 76 agricoltore — Cielia Cossutti di Olinto di mesi 1 — Regina Tirelli-Savaro fu G. B. d'anni 67 contadina — Giacomo Pasquotti fu Giovanni d'anni 76 suonatore ambulante — Malvina Tonizzo fu Giuseppe d'anni 36 setaiuola — Francesco Grecolli d'anni 47 bracciante — Matilde Tavagnà fu Valentino d'anni 70 domestica — Lucia Sirch-Cigolotto fu Pietro d'anni 79 casalinga — Teresa Cucchini-Cozzi fu Angelo di anni 77 sarta — Anna Vescovo Coz Bazzaro fu Pietro d'anni 71 contadina — Giovanni Caporale fu G. B. d'anni 55 bracciante — Vittorio Pertoldi fu Luigi d'anni 42 oste — Maria Chiarparin Farlan fu Giacomo d'anni 86 contadina — Lucia Lacimmi di mesi 9 — Giovanna Consul Pecile fu Domenico d'anni 79 casalinga — Antonia Rigo Pravisano fu Antonio d'anni 72 contadina.

Totale N. 36, dei quali 23 a domicilio

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE DA UDINE

per Pontebba: Lusso 5.8 — O. 6 — D. 7.58 — O. 10.35 — O 15.44 — D. 17.15 — O. 18.10.
per Cormons: O. 5.45 — O. 8 — O. 12.53 — Mis. 15.42 — D. 17.25 — O. 19.55
per Venezia: O. 4 — A. 8.20 — D. 11.25 — A. 13.10 A. 17.30 — D. 20.5 — Lusso 20.32
per S. Giorgio-Portogruaro-Venezia: D. 7 — Mis. 8 — Mis. 13.11 — Mis. 16.20 — Mis. 19.27
per Cividale: Mis. 6.20 — A. 8.35 — Mis. 11.15 — A. 13.5 — Mv. 16.15 — Mis. 20
per S. Giorgio-Trieste: Mis. 8 — Mis. 13.11 — M. 19.27

ARRIVI A UDINE

da Pontebba: O. 7.41 — D. 11 — O. 12.44 — O. 17.9 — D. 19.45 — Lusso 20.27 — O. 22.8
da Cormons: Mis. 7.32 - D. 11.6 — O. 12.50 — O. 15.20 — O. 19.42 — O. 22.58
da Venezia: A. 3.20 — Lusso 4.56 — D. 7.43 — O. 10.7 A. 12.20 — A. 15.30 — D. 17.5 — A. 22.50
da Venezia-Portogruaro-S. Giorgio: A. 8.30 — A. 9.48 — A. 13 — Mis. 16.3 — Mis. 21.46
da Cividale: Mis. 7.40 — Mv. 9.51 — Mis. 12.55 — Mis. 16.7 — Mis. 18.57 — Mis. 21.18
da Trieste-San Giorgio: A. 8.20 — Mis. 18.3 — Mis. 21.46

TRAM UDINE-S. DANIELE

Partenze da UDINE a S. Daniele (Porta Gemona): M. 8.25 — M. 11.35 — M. 15.10 — M. 18.45
Arrivi da S. DANIELE: (Porta Gemona): M. 8.25 — M. 12.31 — M. 15.? — M. 1 45

ULTIME NOTIZIE

Re Edoardo in Francia

Parigi, 7. — Il Re d'Inghilterra ha visitato nel pomeriggio di ieri l'esposizione di pittura. Poscia ha assistito ad un the offerto dalla principessa di Polignac. Alle ore 8 poi accompagnato dai personaggi del seguito, Re Edoardo si è recato al pranzo offerto nel suo palazzo in via Varennes dalla Marcheta di Jeancourt. Il Re ga fatto ritorno a mezzanotte all'Hòtel di Piazza Verdome.

La parlenza del sovrano per Biarritz è avvenuta stamane alle ore 17.35.

Una retata di studenti a Varsavia

Varsavia 7. — Nel pomeriggio 300 studenti dell'Università la maggior parte russi ed israeliti, hanno tenuto una riunione non autorizzata, per discutere la questione della riforma degli esami. Il rettore ha ordinato agli studenti di disperdersi, ma avendo questi rifiutato, egli ha telefonato al Governatore generale che mandò sul posto un battaglione di fanteria. La truppa invase l'aula ed arrestò 140 studenti.

La truffa delle farine in Dalmazia

Zara, 7. — I lettori ricorderanno di quella truffa perpetrata nell'autunno scorso, servendosi di carta, timbri e firme della luogotenenza di Zara e del governatore Nardelli per la quale eran tornati in Dalmazia migliaia di sacchi di farina e di grano, macchine agricole, da scrivere ecc. Senonchè se le fabbriche e i fornitori spedivano, nessuno ritirava la merce.

Questo fatto condusse alla scoperta del «truffatore» tale Angelo Viola, il quale con tutta quell'apparenza americana di «truffa monstre», si accontentava dei «percenti» che le fabbriche dovevano mandargli. Fu arrestato e processato. Ma ieri sera i giurati lo assolsero. Così il disgraziato ci rimette soltanto l'impiego.

I danni del maltempo in Italia

Agordo, 7. — Tutti i paesi dell'Agordino continuano a rimanere bloccati e non vi è speranza che le comunicazioni possano riattivarsi tanto presto. La neve caduta ieri l'altro ha rovinato le strade. Essendo impossibile il transito della Muda, dove sono montagne di neve, si è venuti nella determinazione di scavare una galleria traforando il colossale ammasso di neve in modo da lasciar passare pedoni e veicoli. Il lavoro originale ma necessario, si è iniziato ieri. Agordo manca di sale e scarseggia di viveri.

Genova, 7. — Da parecchie ore nevica abbondantemente. La circolazione è parzialmente interrotta. Numerose squadre lavorano a tenere sgombre le strade principali.

Torino, 7. — Da stanotte nevica copiosamente. Nelle vie vi è uno strato di neve di cinque o sei centimetri di altezza.

Lutto di un collega

Roma, 7. — Il collega Cantalupi Andrea ha parduta la cara compagna della sua vita, la signora Elena Russo Cantalupi. L'Associazione della Stampa ha diretto al dott. Cantalupi, il benemerito presidente dei probi-viri del nostro massimo sodalizio, un telegramma di condoglianza e altrettanto a fatto il Sindacato dei corrispondenti.

Al chiaro collegha, così crudelmente colpito, inviamo le espressioni affettuose del nostro compianto.

ESTRAZIONE DEL LOTTO — 6 marzo

Venezia	26	1	2	60	21
Bari	82	48	58	18	64
Firenze	75	30	24	18	37
Milano	27	73	31	7	29
Napoli	56	40	16	53	46
Palermo	2	18	25	40	22
Roma	10	41	44	40	71
Torino	67	21	57	53	46

Camera di Commercio di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 6 marzo 1909

Rendita 3.75 % (netto)	L. 103.74
» 3 1/2 % (netto)	» 103.18
» 3 %	» 72.50
Azioni	
Banca d'Italia	L. 1290.—
Ferrovie Meridionali	» 632.50
» Mediterranee	» 397.25
Società Veneta	» 207.—
Obbligazioni	
Ferrovie Udine-Pontebba	L. —.—
» Meridionali	» 363.50
» Mediterranee 4 %	» 506.75
» Italiane 3 %	» 359 63
Cred. Com. Prov. 3 3/4 %	» 506 25
Cartelle	
Fondiaria Banca Italia 3.75 %	L. 505.50
» Cassa risp., Milano 4 %	» 512.—
» » » » 5 %	» 518.25
» Ist. Ital., Roma 4 %	» 508.50
» » » » 4 1/2 %	» 517.50
Cambi (cheques - a vista)	
Francia (oro)	L. 100.41
Londra (sterline)	» 25.34
Germania (marchi)	» 123.51
Austria (corone)	» 105.62

Dott. I. Furlani, Direttore
Giovanni Minighini, gerente responsabile

Ieri nel bacio di Dio, cessava di vivere dopo breve malattia

Giacomo Florida

d'anni 55, negoziante

La moglie, il figlio e le figlie ne danno il doloroso annuncio.

Udine, 8 marzo 1909.

I funerali avranno luogo domani martedì alle ore 10 1|2 ant. partendo dall'abitazione in via Rivis N. 16.

La presente serve di partecipazione personale.

Avviso d'asta

Nell'Ufficio Municipale di Moggio Udinese

Alle ore 10 ant. del giorno 22 marzo 1909 sarà tenuto un pubblico ed unico incanto a scheda segreta, per la vendita, (salva misurazione) del legname proveniente da N. 11090 piante resinose (abeti e larici) dei boschi di proprietà del Comune di Moggio situati nella vallata della Pontebbana denominati Pradolina, Ladusset e Pecceit, nonchè di quello proveniente dal taglio raso dai boschi Caseruta e Riosecco, in territorio austriaco di Hermagor. Dato d'asta per il bosco Ladusset L. 12.— al mc., per il Pradolina L. 10.— al mc., per il Pecceit, Riosecco e Caseruta L. 8.50 al mc. Cauzione 1|10 dell'importo approssimativo di delibera da prestarsi nelle forme di cui agli articoli 614, 615, 616 del Regol.to sulla contabilità generale dello Stato. Deposito presso l'Esattore locale per ammissione all'asta L. 15,000. Capitolato, avvisi e documenti visibili presso la Segreteria Municipale di Moggio, nelle ore d'Ufficio.

CASILE
Riviera di Chiaia, 235
Napoli

Un progresso per la scienza

RESTRINGIMENTI URETRALI

Prostatiti, Uretriti e Catarri della Vescica

si guariscono radicalmente coi rinomati

CONFETTI CASILE

Unici nel genere hanno meritato nelle Esposizioni Estere e Nazionali *Gran premio, Croce insigne, Medaglia d'oro.*

I CONFETTI CASILE danno alla via genito-urinaria il suo stato normale, evitando l'uso delle pericolosissime candelette, tolgono, calmano istantaneamente il bruciore e la frequenza di urinare; gli unici che guariscono radicalmente i *Restringimenti uretrali, Prostatiti, Uretriti, Cistiti, Catarri della vescica, calcoli, incontinenza d'urina, flussi blenorragici (goccetta militare), ecc.* Una scatola di confetti con la dovuta istruzione L. 3,50.

Il ROOB depurativo CASILE ottimo ricostituente antisifilitico e rinfrescante del sangue guarisce completamente e radicalmente la *Sifilide, Anemia, Impotenza, dolori delle ossa, del nervo sciatico, adeniti, macchie della pelle, perdite seminali, polluzioni, spermatorrea, erpetismo, albuminuria, scrofola, linfatismo, rachitismo, linfoadenoma, sterilità, neurastenia, ecc.* Un flacon di ROOB Casile con la dovuta istruzione L. 3.

La INIEZIONE CASILE guarisce i *flussi bianchi, catarri acuti e cronici, scoli blenorragici, ulceri, leucorrea, dismenorrea, vaginanti, uretriti, endometriti, vulvitibulaniti, erosioni del collo dell'utero* (piaghetta), ecc. Un flacon d'Iniezione con la dovuta istruzione L. 3.

In vendita in tutte le accreditate farmacie. — A Udine presso le farmacie di *Plinio Zuliani* piazza Garibaldi e *G. Comessatti.*

Desiderando maggiori schiarimenti, dirigere la corrispondenza al signor CASILE *Riviera di Chiaia, N. 235, Napoli* (Laboratorio Chimico-Farmaceutico) che si otterrà risposta gratis e con assoluta riserva.

Celebrità mediche estere e nazionali, riconoscono nei medicinali Casile un vero progresso della scienza.

Formola confetti: — Estrat. Cav. kav. Olio Santal: Apielin: Elmitolo: Trem: Ac. Benz. ecc.

Formola Roob: — Chin: Calis: Sals: Parr. Dulc: leg: cas: leg: sant: biodur ecc.

Formola Iniezione: — Protargolo: sostanze vegetali ed aromatiche. — Preparazione con nuovo metodo speciale.

Stitichezza abituale e sue fatali conseguenze si guariscono radicalmente usando il rinomato

CHIARIN CASILE

Lassativo — Purgante — Tonico — Depurativo

si scongiurano tutte le malattie causate dalla STITICHEZZA o possibili infezioni viscerali, non irrita, dona agli stitici ed ai sofferenti di atonie intestinali le normali funzioni; unico pel *Catarro intestinale* e *Gastricismo.*

Il «CHIARIN CASILE» si vende in tutte le accreditate farmacie a Lire 2.25 il flacon con la dovuta istruzione e presso il Laboratorio chimico-farmaceutico CASILE, Strada Riviera di Chiaia N. 235, Napoli, *che si spedisce anche per posta.* — *Formola:* preparazione con metodo speciale a base di Fenolftaleina, Tonici, ecc. ecc.

NB. I medicinali CASILE si vendono in Udine presso le farmacie P. Zuliani e G. Comessatti.

MATERIALE PER APPLICAZIONI ELETTRICHE

LAMPADE AD ARCO

ACCUMULATORI

Telefoni - Suonerie

IMPIANTI di LUCE e FORZA

Giuseppe Ferrari di Eugenio

UDINE - Via dei Teatri, N. 6 - UDINE

Telefono 2-74

Il telefono dell'Ufficio di Pubblicità A. Manzoni e C. porta il N. 2.73

ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) a base di Fosforo-Ferro-Calce Chinina pura-Coca-Stricnina **DI USO UNIVERSALE**

Dalla clinica e dalla scienza, per i costanti effetti curativi, in modo assoluto, dichiarato e riconfermato:

IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

L'**ISCHIROGENO** è l'unico Ricostituente perfettamente tollerato ed assimilato, in tutte le stagioni, anche dagli stomachi più deboli e malandati, e nelle maggiori infermità riesce un rimedio specifico così energico, efficace e pronto, che Medici e Scienziati lo preferiscono, nelle proprie sofferenze e pei casi estremi e ribelli, a qualsiasi preparato del genere.

Questo prezioso rimedio è poi utile a tutti, perchè è pure un vero alimento di risparmio, che mantiene sempre alti i poteri fisiologici ed ai bambini fornisce i principii necessarii al normale sviluppo dell'organismo.

nella SPOSSATEZZA RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE: **Neurastenia - Clorosanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Rachitide - Emicrania - Malattie di stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.** 1 Bott. costa L. 3 - Per posta L. 3,80 - 4 bott. per posta L. 12 - Bott. mostre per posta L. 13 - pagamento anticipato, diretto all'inventore Cav. ONORATO BATTISTA - Farmacia Inglese del Cervo - Napoli - Corso Umberto I, 119, palazzo proprio.

Importante opuscolo sull'Ischirogeno-Antilepsi-Glicerofosforina-Ipnotina si spedisce gratis dietro carta da visita.

l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE di MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche.

ISTITUTO FISIOLOGICO
DELLA
R. Università di Napoli

L'ISCHIROGENO inscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia (privilegio di poche specialità!) è di un'azione curativa assolutamente superiore a quella delle numerose imitazioni. Ognuno crede poter accreditare le sue specialità coi paroloni, ma i mali guariscono coi rimedi autentici: gl'ingordi speculatori della salute pubblica giammai raggiungeranno i meriti dell'**ISCHIROGENO**, il quale è diffuso per tutto il mondo, perchè viene prescritto da tutti i medici.

Ecco quanto scrive l'illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Proff. Univ. d'Italia.

Egregio Signor Onorato Battista — Città.

Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d'**Ischirogeno.**

Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona *scienza* e *coscienza* i veramente benefici effetti ottenuti.

Senza alcun dubbio, devo all'**Ischirogeno** il ricupero dell'appetito (*quale da anni non ho mai avuto*) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Dev.mo **G. ALBINI**

Napoli, 30 Gennaio 1899. Dirett. dell'Istit. di Fisiologia sperimentale nella R. Univ.

Egregio Cavaliere, *Torino 16 Febbraio 1906.*

Vi mando dodici lire, pregandovi far spedire quattro bottiglie del vostro **Ischirogeno**, al mio indirizzo, Via Amedeo Avogadro 26, Torino. Avendo letto sui giornali che avete avuto dei contraffattori, per essere sicuro del rimedio, ho pensato rivolgermi direttamente a voi. Abbiatemi sempre pel vostro **G. ALBINI**

Esigere la marca di fabbrica, la quale, munita dal ritratto dell'autore, è applicata sul cartonaggio del flacone di cui, a richiesta dei sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

FOSFO-STRICNO PEPTONE DEL LUPO

È il tonico ricostituente sovrano

Un flacone	L.	4
Idem per posta	»	5
Quattro flaconi	»	16

FRANCO DI PORTO NEL REGNO

Trovasi in tutte le Farmacie e presso i depositari esclusivi: **A. MANZONI e C.**

MILANO - ROMA - GENOVA

FONTE BRACCA

Stazione Ambria — Linea elettrica Bergamo, Ambria, S. Pellegrino, S. Giov. Bianco

Acqua radioattiva (17 1/2 unità Mache) alcalina - litiosa antiurica - anticatarrale

L'illustre Prof. **Maragliano**, *Senatore del Regno*
« raccomanda vivamente l'acqua Bracca come la *migliore* delle Acque Italiane *da tavola*, e pari alle « più reputate straniere Apollinaris, ecc. »

Trovasi presso tutte le **Farmacie — Drogherie — Restaurants**

Rappresentanti generali A. MANZONI e C. *Milano - Roma - Genova*

A. ROLLA e DOTT. CARLO - Bergamo

Fosfato PULZONI *guarisce* ANEMIA - SCROFOLA - RACHITIDE
Flacone L. 1.50 in tutte le farmacie
F. PULZONI — Piacenza

Tonico ricostituente di constatata efficacia, di facilissima digestione, di gradevole sapore, prezioso per bambini nella dentizione e per le fanciulle nell'età dello sviluppo.

Chi

senza far conoscere al pubblico il proprio nome

desidera

far compere, vendite, affittanze, ecc., far ricerca di rappresentanti, di personale ecc. ecc. ed a tale scopo vuol servirsi dell'annunzio, ricorra alla Ditta

A. MANZONI e C.

Ufficio di pubblicità

La stessa s'incarica di ricevere le offerte e di consegnarle chiuse all'inserzionista, mantenendo il massimo riserbo.

Il solo **VERO e GENUINO**

L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER

(Taffetà dei Touristes)

contro i **CALLI-INDURIMENTI** è quello i di cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica (**"ALPINISTA"** sovrapposto alla firma **L. LUSER**), portano: **ESTERIORMENTE** (sull'istruzione che li ravvolge) ed **INTERNAMENTE** (sull'astuccio in cartone) la marca depositata (riprodotta qui in fianco) della Ditta **A. MANZONI & C.** di **Milano, Roma, Genova**, unica concessionaria per la vendita in Italia di detto prodotto.

Rifiutare qualsiasi rotolo privo di detta marca, nonchè tutti quegli altri articoli che imitando coi caratteri esterni della confezionatura il vero "Luser's Touristen-Pflaster" non mirano ad altro che a creare una confusione ed a sorprendere la buona fede dei consumatori.

Rotolo L. 1,40 e franco per posta contro vaglia L. 1,65.

ANTICA PREMIATA FARMACIA

MALDIFASSI

di A. MANZONI & C.

Specialità medicinali raccomandate

- Antiseborrina — ottimo detersivo del cuoio capelluto. Flacone L. 2, franco di porto L. 2.80.
- Estratto di camomilla — Flacone L. 1, franco di porto L. 1.25.
- Depilatorio innocuo e di sicuro effetto. Flacone L. 3, franco di porto L. 3.30.
- Sciroppo d'Amigdalina Maldifassi ottimo calmante nelle affezioni della gola, petto e polmoni. Flacone L. 2.25, franco di porto L. 3.

MILANO — Cordusio, Palazzo della Borsa — **MILANO**
(Dirimpetto alla Posta — Telefono 28-60)

Grani di Barezia a distruzione dei SORC

Prezzo cent. 70 la scatola, per posta cent. 85
Deposito presso A. MANZONI e C., Milano, via S. Paolo, 11: Roma, via di Pietra, 91: Genova, Piazza Fontane Marose

Udine, 1909 — Tipografia G. B. Doretti